

**Piancastagnaio** *Il sindaco Vagaggini spiega che a breve partiranno la gara d'appalto e i lavori e illustra tutti i particolari*

# Riscaldamento a uso civile

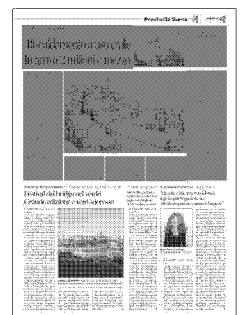
## In arrivo 2 milioni e mezzo

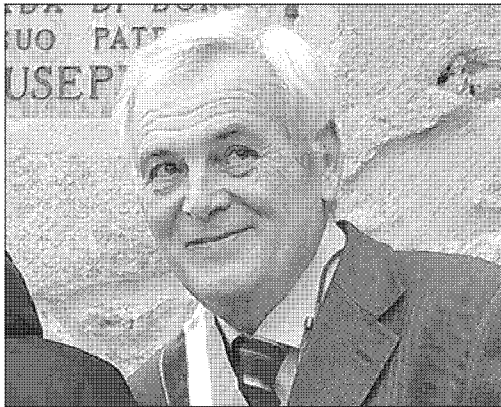
► **PIANCASTAGNAIO** — “In tre anni di amministrazione comunale, non solo parole e promesse, ma anche fatti. Siamo sul punto di avviare opere importanti, alcune delle quali verranno concluse prima del mandato, come la tranche iniziale del teleriscaldamento nella parte nuova del paese”. Grande soddisfazione per il sindaco di Piancastagnaio Luigi Vagaggini per il risultato conseguito nella riunione di martedì 5 settembre a Firenze, alla Regione Toscana, dove il tavolo istituzionale dei Comuni geotermici facenti parte di Cosvig, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Fratoni, ha approvato un accordo molto significativo. “La Regione ha deliberato, dopo mesi di lavoro, di destinare la quota dell'accordo sulla geotermia, la somma di propria spettanza, 32 milioni di euro, alle infrastrutture viarie, per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di importanti strade di competenza sia regionale, sia provinciale”. E, successivamente: “Il Comune di Piancastagnaio, a differenza dei comuni geotermici che insistono nelle province di Siena, Pisa e Grosseto, dopo ripetuti incontri con l'assessore Fratoni, il presidente Rossi e il responsabile della segreteria del presidente Tedeschi, ha fatto presente di essere l'unico tra i Comuni tradizionali in cui si è sviluppata la geotermia a non avere la rete di teleriscaldamento a uso civile. E abbiamo pertanto sollecitato che nella ripartizione dei fondi venisse presa in considerazione proprio una infrastruttura di primaria importanza, come quella del teleriscaldamento. La richiesta è stata molto dibattuta e più volte ribadita dal Comune. Infine è stata recepita,

ma non per la totalità della cifra richiesta (4 milioni di euro). È stata infatti assegnata la somma di due milioni e mezzo di euro, che servirà per far partire il primo lotto”. Già stipulata, però, una convenzione con Enel Green Power, a cui spetta la realizzazione del primo tratto e con Geo Energy Service spa, la società a totale partecipazione pubblica, che non solo eseguirà l'opera, ma si occuperà anche della gestione dell'impianto. “Siamo pronti per partire con le gare d'appalto e i lavori. A fine mandato il primo lotto sarà completato e servirà tutti gli edifi-

ci pubblici (dal Comune alle scuole e non solo) e le abitazioni private da viale Gramsci alla parte alta del paese. Nella speranza che il costo del primo lotto risulti meno oneroso del previsto, sarà possibile proseguire in via Grossetana, viale Vespa e via Roma, in modo da completare la rete della parte nuova del paese. Le amministrazioni successive non potranno fare a meno di portare a termine l'opera”. “Il risparmio sulla bolletta è garantito della metà, rispetto a qualsiasi altra forma di riscaldamento. In più, non servono manutenzioni e l'acqua calda è sempre a disposizione - aggiunge Vagaggini. E, infine: “Il comune di Piancastagnaio, in quanto sede di centrali geotermiche, attraverso il finanziamento regionale di 32 milioni, ha dato modo anche ai comuni di Radicofani e di San Casciano dei Bagni di trarre dei benefici. La Regione ha infatti messo a disposizione un milione e rotti di euro per la risoluzione dei movimenti franosi in provincia di Siena (cinque interventi nel comune di Radicofani e un intervento in quello di San Casciano dei Bagni). Ho chiesto inoltre che l'asse viario del Cipressino non venga fermato a Castel del Piano, ma prosegua nel resto dell'Amiata, fino a Santa Fiora e Piancastagnaio, per ricongiungersi alla Cassia - ha riferito Vagaggini.

◀  
**M.B.**





## Il primo cittadino evidenzia i risparmi sulle bollette

**Sindaco** Luigi Vagaggini assicura che entro la fine del suo mandato amministrativo l'intera rete verrà ultimata e si dichiara orgoglioso del risultato ottenuto in Regione